

# **BACCALAURÉAT GÉNÉRAL**

**SESSION 2012**

## **ITALIEN**

**LANGUE VIVANTE 1**

**Séries ES - S**

**Durée de l'épreuve : 3 heures – Coefficient : 3**

*L'usage de la calculatrice et du dictionnaire n'est pas autorisé.*

**Dès que le sujet vous est remis, assurez-vous qu'il est complet.**

**Ce sujet comporte 3 pages numérotées de 1 à 3.**

## STRATEGIE D'INTEGRAZIONE

Quando, il primo giorno di scuola, sono arrivato davanti al liceo pubblico per poco non sono svenuto.

Quello era l'inferno in terra. C'erano centinaia di ragazzi. Sembrava di stare all'entrata di un concerto. Alcuni erano molto più grandi di me. Pure con la barba. [...] Tutti sui motorini, con gli skate. Chi correva. Chi rideva. Chi urlava. Chi entrava e usciva dal bar. Uno si è arrampicato sopra un albero e ha appeso lo zaino di una ragazza su un ramo e quella gli tirava le pietre.

L'ansia mi toglieva il respiro. Mi sono appoggiato contro un muro coperto di scritte e disegni.

Perché dovevo andare a scuola? Perché il mondo funzionava così? Nasci, vai a scuola, lavori e muori. Chi aveva deciso che quello era il mondo giusto? Non si poteva vivere diversamente? Come gli uomini primitivi? Come mia nonna Laura, che quando era piccola aveva fatto la scuola a casa e le insegnanti andavano da lei. Perché non potevo fare così pure io? Perché non mi lasciavano in pace? Perché dovevo essere uguale agli altri? Perché non potevo vivere per conto mio in una foresta canadese?

– Io non sono come loro. Io ho il sé grandioso, – ho sussurrato, mentre tre bestioni che si tenevano a braccetto mi spingevano via come fossi un birillo<sup>1</sup> :  
– Sparisci, microbo.

In trance ho visto le mie gambe rigide come tronchi che mi portavano in classe. Mi sono seduto al penultimo banco, vicino alla finestra, e ho cercato di rendermi invisibile.

Ma ho scoperto che la tecnica mimetica in quel pianeta ostile non funzionava. I predatori in quella scuola erano molto più evoluti e aggressivi e si muovevano in branco<sup>2</sup>. Qualsiasi stasi, qualsiasi comportamento anomalo, era immediatamente notato e punito.

Mi hanno messo in mezzo. Mi hanno preso in giro per come mi vestivo, perché non parlavo. E poi mi hanno lapidato a colpi di cancellino.

Imploravo i miei genitori di farmi cambiare scuola, una per disadattati o sordomuti sarebbe stata perfetta. Trovavo ogni scusa per rimanere a casa. Non studiavo più. In classe passavo il tempo a contare i minuti che mi restavano per uscire da quel carcere.<sup>3</sup>

Una mattina ero a casa per un mal di testa finto e ho visto in televisione un documentario sugli insetti imitatori.

Da qualche parte, ai tropici, vive una mosca che imita le vespe. Ha quattro ali come tutte quelle della sua specie, ma le tiene una sull'altra, così sembrano due. Ha l'addome a strisce gialle e nere, le antenne e gli occhi sporgenti e ha anche un pungiglione<sup>4</sup> finto. Non fa niente, è buona. Ma, vestita come una vespa, gli uccelli, le lucertole, persino gli uomini la temono. Può entrare tranquilla nei vespai, uno dei luoghi più pericolosi e vigilati del mondo e nessuno la riconosce.

Avevo sbagliato tutto.

Ecco cosa dovevo fare.

Imitare i più pericolosi.

Mi sono messo le stesse cose che si mettevano gli altri. Le scarpe da ginnastica [...], i jeans con i buchi, la felpa nera con il cappuccio. Mi sono tolto la riga e mi sono fatto crescere i capelli. Volevo anche l'orecchino ma mia madre me lo ha proibito. In cambio, per Natale, mi hanno regalato il motorino. Quello più comune.

Camminavo come loro. A gambe larghe. Buttavo lo zaino a terra e lo prendevo a calci.

50 Li imitavo con discrezione. Da imitazione a caricatura è un attimo.

Durante le lezioni me ne stavo al banco facendo finta di ascoltare, ma in realtà pensavo alle cose mie, mi inventavo storie di fantascienza. Andavo pure a ginnastica, ridevo alle battute degli altri, facevo scherzi idioti alle ragazze. Un paio di volte ho anche risposto male ai professori. E ho consegnato il compito in classe in bianco.

55 La mosca era riuscita a fregare tutti, perfettamente integrata nella società delle vespe. Credevano che fossi uno di loro. [...]

Ma più inscenavo questa farsa più mi sentivo diverso. Il solco che mi divideva dagli altri si faceva più profondo. Da solo ero felice, con gli altri dovevo recitare.

60 Questa cosa, alle volte, mi impauriva. Avrei dovuto imitarli per tutto il resto della vita?

Niccolò Ammaniti, *Io e te*, 2010

---

<sup>1</sup> il birillo = *la quille*

<sup>2</sup> il branco: gruppo di animali

<sup>3</sup> il carcere: la prigione

<sup>4</sup> il pungiglione = *le dard*

**BACCALAURÉAT GÉNÉRAL  
SESSION 2012**

**LANGUE VIVANTE 1 : ITALIEN**

**SÉRIES ES – S**

**TRAVAIL À FAIRE PAR LE CANDIDAT**

**I – COMPRÉHENSION (10 points)**

*1 ligne = 10 mots*

- 1) Che cosa fa nella vita il narratore? Cita dal testo.
- 2) Perché invidia sua nonna? Cita dal testo.
- 3) Che tipo di vita vorrebbe fare il narratore? Cita dal testo.
- 4) Come si comportano con il narratore gli altri personaggi, all'inizio? Cita dal testo.
- 5) Quali sono le differenti strategie che il narratore elabora per difendersi dagli altri?  
Giustifica con elementi del testo. (4 lignes)
- 6) Alla fine, cosa decide di fare concretamente il narratore per integrarsi?  
Che cosa lo ispira? Giustifica con elementi del testo. (5 lignes)
- 7) Che cosa pensa il narratore dei risultati ottenuti grazie alla sua strategia finale?  
Che cosa lo ispira? Giustifica con elementi del testo. (5 lignes)
- 8) Attraverso tutto il testo, cosa si può dire sulla personalità del narratore?  
Giustifica con elementi del testo. (6 lignes)
- 9) Traduire le texte en français depuis « L'ansia mi toglieva il respiro... » jusqu'à « ...  
andavano da lei. » (lignes 8 à 13)

**II – EXPRESSION (10 points)**

*1 ligne = 10 mots*

**Le candidat traitera obligatoirement les deux sujets suivants :**

**1) Expression semi-guidée**

Il narratore vuole abbandonare la scuola, ma i genitori cercano di fargli cambiare idea. Immagina la conversazione. (15 lignes)

**2) Expression libre**

Per farsi accettare dagli altri, è necessario rinunciare alla propria personalità?  
(25 lignes)